



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2023/56/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0014878 P-4.37.2.10

del 28/06/2023



47081339

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello  
Stato

[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle  
Province autonome

c/o CINSEDO

[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province  
autonome

(CSR PEC LISTA 3)

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna  
Coordinatore Commissione salute

[sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

All'Assessore della Regione Piemonte

Coordinatore Vicario Commissione salute

[commissione.salute@cert.regione.piemonte.it](mailto:commissione.salute@cert.regione.piemonte.it)

e, p.c. Al Ministero della salute

- Gabinetto

[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)

All'Assessore della Regione Lombardia

Vice-Coordinatore Commissione salute

[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto:** Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto di modifica del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse PNRR relative all'investimento M6 C1-1.2.1. "Casa come primo luogo di cura (ADI)"



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano*

Si trasmette la nota del 28 giugno 2023 con la quale il Ministero della salute, con riferimento al provvedimento indicato in oggetto, ha inviato una nuova versione dello schema di decreto riformulato a seguito delle richieste emendative formulate dalle Regioni.

La suddetta documentazione è resa disponibile anche sul sito [www.statoregioni.it](http://www.statoregioni.it) con il codice 4.10/2023/47.

Il Direttore dell'Ufficio  
Cons. Saverio Lo Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Saverio Lo Russo', written over the typed name.



*Ministero della Salute*

UFFICIO DI GABINETTO

Ministero della Salute

GAB

0010801-P-28/06/2023

I.6.a/2021/5



595318860

Al Direttore dell'Ufficio di coordinamento  
della Segreteria della Conferenza  
permanente per i rapporti tra lo Stato, le  
Regioni e le Province autonome di Trento e  
Bolzano

*e, p.c.*

Al Direttore generale della  
programmazione sanitaria

All'Unità di missione per l'attuazione degli  
interventi del PNRR

**OGGETTO: Decreto ministeriale di modifica del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse PNRR – Missione 6 Component 1 Investimento 1.2.1- Assistenza domiciliare**

Si trasmette in allegato il provvedimento in oggetto, riformulato a seguito delle richieste emendative regionali, al fine dell'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza Stato-Regioni.

Si manifesta, altresì, la disponibilità di questo Ministero all'istituzione di un Tavolo interistituzionale finalizzato all'individuazione e alla valutazione di proposte di semplificazione delle modalità di rendicontazione, nonché di strumenti di supporto alle regioni volti a rafforzare l'assistenza domiciliare, di cui alla nota della Commissione salute del 26 giugno u.s..

IL CAPO DI GABINETTO

*Prof. Avv. Arnaldo Morace Pinelli*

VS/fm



# *Ministero della Salute*

## **IL MINISTRO DELLA SALUTE**

di concerto con

## **IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*, che, all'articolo 1, comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**CONSIDERATO** che l'articolo 17 del suddetto Regolamento (UE) 2021/241 prevede che *“Le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 sono ammissibili a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente regolamento.”*;

**TENUTO CONTO** dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

**CONSIDERATO** che il principio di «*non arrecare un danno significativo*» (DNSH, “*Do no significant harm*”) è definito, ai sensi dell’articolo 2, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/241, come segue: “*non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all’obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852*”;

**VISTO** l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTI** i Regolamenti (UE) n. 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059, 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**VISTE** le disposizioni di cui all’articolo 47 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relative alle “*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 17 dicembre 2008 istitutivo del Sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza domiciliare (SIAD), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 6 del 9 gennaio 2009, e successive modificazioni, che mira a costruire una base dati integrata a livello nazionale, incentrata sul singolo paziente, dalla quale rilevare informazioni in merito agli interventi sanitari e socio sanitari erogati da operatori afferenti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nell’ambito dell’assistenza domiciliare;

**CONSIDERATO** che le informazioni rilevate dal SIAD sono le seguenti: caratteristiche anagrafiche dell’assistito; valutazione ovvero rivalutazione sociosanitaria dell’assistito e dei relativi bisogni assistenziali; dati relativi alla fase di erogazione; dati relativi alla sospensione della presa in carico; dati relativi alla dimissione dell’assistito;

**RILEVATO** che i dati del SIAD, trasmessi dalle regioni e province autonome, sono sottoposti a controlli di qualità e completezza attraverso funzionalità e reportistica disponibili nell’ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), in quanto lo stesso conferimento dei dati è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l’accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell’Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005;

**CONSIDERATO** che l'assistenza domiciliare, come definita dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, è differenziata in livelli di intensità assistenziale crescente (dalle cure domiciliari di livello base alle cure domiciliari a elevata intensità), cosiddetti "CIA - Coefficienti di Intensità Assistenziale", in relazione al numero di accessi (*proxy* della complessità);

**CONSIDERATA** l'implementazione all'interno della dashboard NSIS, alimentata dal flusso informativo SIAD, dell'indicatore relativo agli "Assistiti over 65 trattati in ADI in rapporto alla popolazione anziana (per 100)" (5bis), che aggrega tutti i coefficienti di intensità assistenziale (CIA), dal CIA base alle cure palliative domiciliari;

**TENUTO CONTO** dell'evoluzione del flusso SIAD per la rilevazione di ulteriori informazioni sull'assistenza erogata in ambito domiciliare, inclusi i differenti livelli di assistenza a domicilio (ADI ordinaria e cure palliative domiciliari), per il raggiungimento dei target del PNRR relativi alla Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina", la cui adozione da parte delle regioni e delle province autonome avverrà con riferimento ai dati di attività a partire dall'anno 2023;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2021, n. 279 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all' articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" in particolare l'articolo 3, comma 3, laddove si prevede che "Con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l' art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021, recante modifiche alla Tabella A del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

**VISTA** la "Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, come modificata dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021, che prevede per il sub-investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" l'importo complessivo di euro 2.720.000.000,00;

**VISTO** l'articolo 6 dell'Accordo di collaborazione firmato digitalmente in data 31 dicembre 2021 tra il Ministero della salute, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Agenas). che prevede che l'Agenas debba garantire il supporto tecnico operativo e il monitoraggio per l'intervento di investimento M6C1 1.2.1 "*Casa come primo luogo di cura (ADI)*";

**VISTO** il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse riconducibili al sub-investimento PNRR M6 C1 - 1.2.1 "*Casa come primo luogo di cura (ADI)*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 55 del 6 marzo 2023;

**TENUTO CONTO** che la prevista erogazione alle Regioni e alle Province autonome delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025 è subordinata al raggiungimento dei target intermedi indicati all'*Allegato 1* del richiamato decreto interministeriale 23 gennaio 2023;

**RILEVATO** il conseguimento parziale degli obiettivi intermedi 2022 indicati all'*Allegato 1* del richiamato decreto interministeriale 23 gennaio 2023, in parte dovuti anche alla mancata erogazione delle risorse a titolo di anticipazione nel 2022;

**VISTA** la nota del Ministero della salute prot. UMPNRR n. 716 del 17 marzo 2023, con la quale si forniscono indicazioni alle Regioni e alle Province autonome per il recupero del ritardo accumulato per l'attuazione dell'intervento rispetto al target nazionale previsto nel primo trimestre 2023 (T1 2023), in particolare attraverso la definizione di un Piano operativo da adottare con specifica delibera regionale/provinciale;

**RITENUTO** di garantire l'erogazione a titolo di anticipazione anche del 50% delle risorse previste per l'annualità 2023, subordinata all'adozione dei suddetti Piani operativi da parte delle Regioni e delle Province autonome, al fine di dotare queste ultime delle risorse necessarie per dare impulso all'attività per il conseguimento del target riferito all'annualità 2023;

**ACQUISITA** l'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del \_\_\_\_\_ (Rep. Atti n.....)

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***(Modifiche e integrazioni al decreto interministeriale 23 gennaio 2023)***

1. Il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2023, richiamato in premessa, è così modificato:

- a) all'articolo 3, comma 2, punto i., sono sostituite le parole "*al raggiungimento degli obiettivi specifici (incremento totale pazienti over 65) previsti per l'anno precedente (2022).*" con "*all'adozione dei piani operativi da parte di ciascuna regione e provincia autonoma con specifico*

*provvedimento regionale/provinciale, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi assegnati per le annualità 2023, 2024, 2025”;*

- b) all'articolo 3, comma 4, sono sostituite le parole *“fatta salva la prima annualità a titolo di anticipazione sulla base di motivata richiesta che attesti l'avvio delle attività.”* con *“fatte salve le risorse a titolo di anticipazione riferite all'annualità 2022, sulla base di motivata richiesta che attesti l'avvio delle attività, e all'annualità 2023 di cui al comma 2, punto i. del presente articolo, subordinate all'adozione dei piani operativi da parte di ciascuna regione e provincia autonoma con specifico provvedimento regionale/provinciale.”;*
- c) all'articolo 4, comma 2 dopo le parole *“Nel caso di inerzia o ritardo nella presentazione dei dati di monitoraggio di cui al comma 3 dell'articolo 3, entro le scadenze previste, tali da non garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2 dell'articolo 3, si procede alla revoca del finanziamento per la specifica quota annuale relativa agli obiettivi non raggiunti nel periodo”* sono aggiunte le parole *“, a partire dall'anno di riferimento 2023”;*
- d) all'articolo 4 è aggiunto il seguente comma: *“3. A partire dalle risultanze del monitoraggio relative all'annualità 2023, di cui all'Allegato 1 del presente decreto, ove non vengano raggiunti tutti gli obiettivi intermedi da parte delle Regioni o delle Province autonome, le economie eventualmente generate potranno essere riprogrammate con successivo decreto di congruaggio entro il limite del finanziamento RRF complessivo per la misura, sulla base degli assistiti registrati in ciascun anno nel flusso SIAD entro le tempistiche previste, subordinato al raggiungimento del Target EU M6C1-6.”.*

## **Art. 2**

### **(Disposizioni finali)**

1. Restano fermi gli obiettivi previsti dall'*Allegato 1*, di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 gennaio 2023.

*Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE